

LUCE VS TENEBRE

L'esorcista: «Le immagini di Supreme? Una ribellione a Dio»

ATTUALITÀ

07_03_2019



**Ermes
Dovico**



Alla luce di recenti fatti di cronaca e della [vicenda del marchio Supreme](#), la Nuova Bussola ha chiesto il parere di don Paolo Ciccotti, esorcista attivo nella diocesi di Vigevano.

Don Paolo, le chiedo un commento sull'adesivo di Supreme incluso nello zaino dove si vede che un bambino, con il marchio Supreme sulla schiena, disegna un

cuore e il nome di Satana. Gesù dice «*lasciate che i bambini vengano a Me*», qui invece c'è un totale capovolgimento.

È proprio una corruzione dei piccoli, si mette una maglietta così, o usa questi mandati giù con l'imbuto un cibo avvelenato. Nutri un fanciullo con scritte come «I love Satan», una cosa che lì per lì può non comprendere. Scandalizza anche uno solo di questi piccoli se gli fosse appesa al collo una macina grande.



Si vedono anche immagini di crocifissi blasfemi, bambini che giocano sessualmente, e con il pene al posto del naso. Praticamente il messaggio che si veicola è pure quello della pedofilia, passando attraverso la sessualizzazione precoce dei bambini.

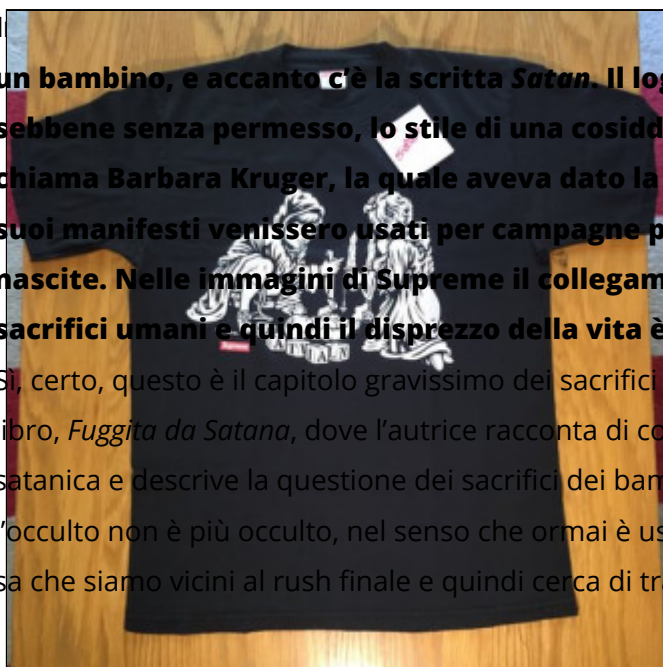


si è concluso pochi giorni prima della pedofilia nel clero e del rimanente 98% non è la stessa, ma perché non si parla di sacerdoti, allenatori, eccetera: si parla di vescovi e due misure. Del resto, si dice che la Chiesa: la pedofilia è un peccato che circa l'80% degli episcopati sono per cui si dovrebbe

parlare più correttamente di eresia e di scandalo omosessuale. Il peccato è comunque gravissimo, si intende, però non si dice ciò che sta in prevalenza alla base.

Il logo di Supreme oltre "copia", sebbene senza permesso, lo stile di una cosiddetta "artista concettuale" che si chiama Barbara Kruger, la quale aveva dato la sua autorizzazione affinché i suoi manifesti venissero usati per campagne pro aborto e pro controllo delle nascite. Nelle immagini di Supreme il collegamento tra il nome di Satana, i sacrifici umani e quindi il disprezzo della vita è palese.

Sì, certo, questo è il capitolo gravissimo dei sacrifici umani durante i riti satanici. C'è un libro, *Fuggita da Satana*, dove l'autrice racconta di come era finita dentro una setta satanica e descrive la questione dei sacrifici dei bambini. Il problema qui è terribile: l'occulto non è più occulto, nel senso che ormai è uscito allo scoperto. Perché il diavolo sa che siamo vicini al rush finale e quindi cerca di trascinare con sé quante più persone



possibili.

Pensando proprio al fatto che stanno gettando la maschera, negli Stati Uniti c'è la setta del Satanic Temple che è arrivata con astuzia a introdursi in alcuni istituti per il doposcuola ai bambini, e che cerca di piazzare in uno spazio pubblico la statua di Bafometto davanti a quella dei Dieci Comandamenti. Il cristianesimo nel mondo di oggi arretra e anche molti battezzati non realizzano che con l'arretramento del cristianesimo non si crea un clima "neutro", ma avanza per gradi il suo opposto, cioè il male.

Certo, il terreno fertile per il satanismo è proprio la progressiva apostasia, il rinnegamento della fede. Se noi sottraiamo lo spazio della nostra libertà a Cristo, il cuore dell'uomo non rimane vuoto: o è pieno di Dio o si lascia corrompere e riempire dal maligno. Anche una casa disabitata viene occupata alla fine. L'effetto della devastazione del peccato è tale che spesso non avvertiamo la gravità di tutto questo, anzi molte volte lo sminuiamo, parlando di scherzo, di gioco. Ma è un gioco molto pericoloso perché rischi di perderci l'anima.

È curioso che il marchio si chiami Supreme, che significa "supremo, sommo". Ora, l'unico Supremo è Dio, e invece qui, volente o nolente, assistiamo a un rovesciamento, con la scritta Supreme associata a Satana e a immagini diaboliche.

È il male certo, che si oppone al Padre Creatore. È una ribellione manifesta, bisogna essere ciechi per non vederla. È come dire che il testo della canzone *Rolls Royce* si riferisca alla macchina... La ribellione risulta evidente, il fatto è che non la vogliamo ammettere perché Satana ci ha avvelenato di odio contro Cristo e contro la Sua Chiesa.

Al diavolo non interessa vendere le magliette, gli interessa staccarci dall'Amore di Cristo e farci capitolare.

A proposito di Sanremo, che ne pensa dello sketch di Virginia Raffaele con il grammofono? Risulta pure simpatico ma poi si sente per 5 volte il nome di Satana. Ora, al di là delle intenzioni della Raffaele, un'invocazione martellante del nome di Satana, davanti a milioni di telespettatori, si deve ritenere innocua o no?

Direi che è innocua tanto quanto un bicchiere d'acqua. Mi chiedo: quel nome che ci stava a fare lì? Invocare un nome vuol dire metterti sotto il suo controllo. Dico che ci sono persone che si sono trovate in un genere. L'invocazione di un nome non è un gioco. Non riconosco la Sua signoria nell'universo. Anche se è fatta per gioco», ma così vuoi o non vuoi di un disco che si inceppa, ti viene in mente una canzone ma avvelenata nel mezzo. Come dire, dentro una cosa bella, tac, ecco lo zampino.



Questo per dire che Satana si sa abilmente camuffare, magari facendo passare i fedeli - agli occhi del mondo che non si nutre di fede - per bigotti che non sanno cogliere l'ironia.

Certo, è proprio questa l'astuzia. Ai bambini glielo spiego così: se il lupo non si fosse travestito da nonna, Cappuccetto Rosso non ci finiva in bocca, no?

Tornando all'antidoto, a proposito del nome, la Chiesa celebra il Santissimo Nome di Gesù e il Santissimo Nome di Maria, che hanno entrambi significati



vezza.

Quando si guarda alla potenza del nome, san Gerolamo scrisse: «IHS regni in Caelis, sulla terra e sotto terra», il demonio ben conosce e vorrebbe che nessuno capisca la

te dal maligno che attraverso la iniziazione è iniziato a liberarsi da Satana, convertendosi?

Durante gli esorcismi, quando la persona riesce a pregare, faccio invocare tantissime volte il Nome di Gesù. Anche solo ripetere: «Gesù, Gesù, Gesù salvami, Gesù ti amo, Gesù sei il mio Dio». Vedessi la potenza! Il Nome divino non è una parola qualsiasi, è la viva persona di Gesù, è Lui vivo, per cui la potenza del Nome è la potenza del Cristo risorto! E anche il demonio ne deve prendere atto.

I satanisti sono ovviamente consapevoli ma si può pensare che molti altri siano inconsapevoli, magari fanno il gioco di Satana senza nemmeno rendersene conto?

Sì, si può dire che si fa largo un satanismo che si esprime nella ritualità, nei culti, nelle

pratiche. Si fa largo anche un "satanismo" che potremmo dire senza ritualità - diciamo più intellettuale - che però è un ramo che parte dalla medesima radice. Cioè, pur stando lontano dalle messe nere, non cerchi Dio. Inoltre, se ti dichiari credente e poi non vai alla Santa Messa, non preghi, non ti nutri della grazia dei Sacramenti e agisci come se Dio non esistesse, allora il mondo con le sue insidie diventa pericoloso per la tua anima, perché c'è un mondo che combatte Dio e ci influenza.

Laddove il cristianesimo arretra, il diavolo viene appunto sempre più allo scoperto. Nell'Apocalisse si parla proprio dei molti uomini che finiscono per adorare la Bestia.

In un esorcismo chiedi al demonio: «Ma dove trovi tutta questa forza?». E lui mi rispose ridendo: «Me la date voi con i vostri peccati». Se ci riflettiamo è terribile. Mi disse proprio: «Se non servite il Signore, siete voi che mi date questa forza, mi alimento della vostra ribellione a Dio, mi alimento della vostra apostasia». Riguardo all'Apocalisse, quando si parla della battaglia finale, Satana, pur sapendo di non poter vincere contro Dio, cerca di far perdere quante più anime possibili per portarle alla dannazione eterna. Perciò nella preghiera a san Michele Arcangelo chiediamo: «... con il potere che ti viene da Dio incatena nell'Inferno Satana e gli altri spiriti maligni che si aggirano nel mondo per far perdere le anime».